

COPIA

Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376) 800502

C.F. 00159460203

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

cod.10854

N. 21
del 30.07.2015

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2015 ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquindici, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 20,00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CAPPA rag. Giorgio	PRESIDENTE	Presente
FORONI Lorena	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
RAJA Davide	CONSIGLIERE	Presente
GOZZI Cesare	CONSIGLIERE	Presente
TREMOLADA Raffaella	CONSIGLIERE	Presente
PEDERIVA Mattia	CONSIGLIERE	Presente
BANA Marina	CONSIGLIERE	Presente
GUERRA Antonella	CONSIGLIERE	Presente
VENTURELLI Giovanni	CONSIGLIERE	Presente
BOMPIERI Angiolina	CONSIGLIERE	Presente
RAMA Alberto	CONSIGLIERE	Assente
STEFANONI Gabriele	CONSIGLIERE	Presente
MONILI Matteo	CONSIGLIERE	Presente
		Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, BOMPIERI Silvano, senza diritto di voto.

Partecipa alla seduta il vice-Segretario Comunale SERPELLONI dott.ssa Katia, la quale provvede alla stesura del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. CAPPA rag. Giorgio, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posta al N. 5 dell'ordine del giorno.

N. 21 DEL 30.07.2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2015 ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

-che, in attuazione della delega prevista dall'art. 7, comma 3-bis, della Legge 59/1997, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo i principi ed i criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'art. 48 della Legge 27.12.1997, n. 449, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 01.01.1999;

-che, come indicato anche dalla relazione governativa al decreto, l'addizionale deve essere basata essenzialmente su una aliquota formata da due parti distinte: una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, opzionale, che è rimessa per la sua istituzione alla discrezione del Comune;

-che la Legge 289/2002, Finanziaria 2003, ha disposto il blocco degli incrementi alle addizionali comunali all'irpef;

-che la Legge 311/2004, Finanziaria per il 2005, ha confermato il blocco, ma con la possibilità di incrementare l'addizionale comunale fino allo 0,1% per quei comuni che non l'avevano ancora applicata;

-che il Comune di Monzambano, nel rispetto delle disposizioni di cui sopra, ha applicato per l'anno 2006 una addizionale comunale pari allo 0,5% e per l'anno 2007 una addizionale comunale pari allo 0,6% e dall'anno 2008 una addizionale comunale pari allo 0,7%;

RICORDATO:

-che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'addizionale comunale anche in mancanza delle determinazioni dell'aliquota da parte dello Stato;

-che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, i Comuni possono deliberare l'adozione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

DATO ATTO:

-che sulla base della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria dello Stato per l'anno 2007) art. 1, comma 142, è data facoltà ai comuni di incrementare l'aliquota fino allo 0,8 per cento previa approvazione di un apposito regolamento;

CONSTATATO che risulta necessario provvedere alla adozione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta del reddito per le persone fisiche al fine di disporre delle risorse necessarie, in relazione ai programmi amministrativi ed alla qualità dei servizi da garantire, come risulta dai dati finanziari e contabili raccolti in sede di predisposizione della bozza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e dalla relazione previsionale e programmatica;

VALUTATO, altresì, che l'introduzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche costituisce un'ulteriore articolazione dell'autonomia finanziaria dei Comuni nella direzione del federalismo fiscale nell'ambito del generale riordino della fiscalità locale;

RILEVATA la necessità, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di stabilire, per l'anno 2015, la percentuale di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari allo 0,8 per cento con una soglia di reddito pari a € 10.000,00 sotto la quale il contribuente non verserà l'addizionale comunale;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

E' presente ai lavori del Consiglio la Responsabile dell'Area Entrate Rag. Paola Magalini per fornire le informazioni tecniche necessarie.

Rag. Magalini: al fine di elaborare questa deliberazione sono state fatte delle simulazioni attraverso l'applicativo del Ministero delle Finanze. La deliberazione dispone l'adozione della percentuale dell'0,8 per cento con soglia di esenzione in ragione del possesso di redditi inferiori a € 10.000,00.

Sindaco: questa deliberazione è il nocciolo di tutte le misure del bilancio. Abbiamo provato a fare di tutto e certamente ogni amministrazione a malincuore si trova in questa situazione ma alla luce della situazione del bilancio non si poteva fare altro. Con questa deliberazione si recuperano circa € 100.000 senza dei quali non avremo potuto avere la quadratura dato che le altre imposte erano al massimo. Si poteva agire solo sull'addizionale e sui servizi a domanda individuale. Era l'unica imposta possibile per assicurare la quadratura del bilancio.

Stefanoni: legge la propria dichiarazione che qui integralmente si riporta:

"Su questo punto evidentemente avete agito in modo sconsiderato penalizzando fortemente le famiglie meno abbienti che si sobbarcheranno l'onere di pagare quasi interamente l'incremento previsto dell'addizionale.

Infatti se l'aumento dello 0,1 % sulle fasce di reddito che vanno dai 15.000 € in su è poco significativo, lo 0,8% che dovranno pagare coloro che hanno un reddito compreso tra 10.000 € e 15.000 € risulterà essere molto più importante sull'economia familiare.

E' evidente che questa parte del bilancio di previsione va a colpire le famiglie monoreddito e i pensionati che in gran numero rientreranno in tale fascia.

Ritengo superfluo accennare che i 100.000 € che con tale manovra volete recuperare dai vostri cittadini, si potevano trovare in altro modo mediante una riduzione più cospicua delle spese ovvero attraverso la ricerca di altre forme di introito come più volte vi è stato ribadito dal sottoscritto. Faccio solamente l'esempio dell'area camper dove non riuscite ad ottenere nemmeno un euro.

Questo incremento va ad aggiungersi alle altre tasse comunali IMU e TASI che avete mantenuto con le aliquote massime previste dalla normativa.

Questa amministrazione che si è spesa in campagna elettorale per diminuire le tasse, cosa fa? Nel suo primo atto importante promuove l'innalzamento dell'aliquota IRPEF. Non posso nemmeno dimenticare che in questi anni di minoranza l'attuale Sindaco ha sempre contestato l'operato della vecchia amministrazione ritenendolo non sufficientemente audace nel fare di più per ridurre proprio questa tassa che ora si accinge ad aumentare. E anche in questo caso si dimostra la mancanza di coerenza nei fatti alle parole.

Se il buongiorno si vede dal mattino, credo che questa sarà una legislatura alquanto critica e difficoltosa. Mi auguro che le bugie finiscano qui."

Sindaco: occorre fare una premessa - il primo giugno, dopo le elezioni, c'era uno sbilancio di circa 300 mila euro dovuto, rispetto al 2014, alla mancanza di 210 mila euro di entrata straordinaria e 90 mila euro di maggiori tagli rispetto al passato. A fronte di questa situazione abbiamo operato sulle spese nel limite del possibile essendo l'anno oramai avanzato. Abbiamo usato il credito Iva per circa 103 mila euro senza raggiungere la quadratura.

Per quanto riguarda l'area camper sai che non c'è possibilità in quanto legata a convenzione in essere che non si cambia dall'oggi al domani.

Stefanoni: dovevate trovare altra soluzione non quella di colpire le categorie meno abbienti. Nella fascia 10-15 mila ci sono molti pensionati. Era meglio aumentare l'aliquota e lasciare la soglia di esenzione alta.

Sindaco: ti preciso che l'8 per mille è il tetto massimo, oltre non è possibile aumentare la percentuale quindi da questo punto di vista non si poteva fare diversamente.

Monili: voterò contrario per le ragioni esposte nell'emendamento.

Bompieri A.: voterò contraria in quanto vi avevo suggerito come trovare almeno 50.000 euro. La fascia dai 10 ai 15 mila euro colpisce soprattutto pensionati e monoreddito. Togliere la retribuzione ad assessori e Sindaco e verificare alcune voci IIMU era una possibilità.

Raja: ci tengo a rispondere per fare delle valutazioni. Come Amministrazione da quando ci siamo insediati per dare discontinuità abbiamo aperto la possibilità ad un ragionamento da fare insieme alle minoranze con una riunione. Di minoranze erano presenti solo 2 e l'unico argomento, in quella sede, era la questione area camper, non praticabile per le ragioni dette. Da quella riunione ne siamo usciti con un nulla di fatto. Qualcuno ha detto "la soluzione ce l'avrei ma non la dico".

Stefanoni: stai strumentalizzando.

Raja: questa frase c'è stata e la valutazione dell'Amministrazione è stata che non vi è l'interesse principale per il cittadino ma solo un interesse politico quale vessillo da sbandierare negli anni. L'aumento della spesa c'è stato nel tempo nonostante le entrate dello Stato sono diminuite. Quello era il tema da discutere.

Bompieri A.: il 3 giugno ho incontrato la maggioranza, dato che la giunta non era costituita e mi spiace dire la verità. Ho detto che c'erano 3 problemi da risolvere: Bilancio, Provoli e Fondazione. Per quanto riguarda il bilancio dove andare a reperire le risorse Ci sono situazioni IMU da verificare.

Tremolada: certo l'amministrazione potrà anche fare delle scelte, ma allora perché l'amministrazione uscente non ha approvato il bilancio?

Bompieri A.: nessuna amministrazione uscente approva il bilancio.

Stefanoni: sei partito bene, Raja, e ti do atto della volontà di coinvolgere le minoranze, ma non mi sta bene voler strumentalizzare quella riunione in quanto fai cadere la voglia di venire serenamente ed è il motivo per cui vi assumete la responsabilità della scelta. Compito nostro è capire se la scelta è giusta o sbagliata. Spero vorrete fare le cose con più disponibilità.

Raja: il compito di fare scelte è della maggioranza e la responsabilità rispetto alla situazione di oggi è nostra. Quel giorno non si è sostanzialmente concretizzato ma noi continueremo sulle questioni di merito.

Monili: ero assente per motivi di lavoro, ho mandato una mail, non tutti sono sempre disponibili.

Raja: non volevo fartene una colpa, per questo solo volevo dare importanza alle 2 minoranze presenti.

Bana: volevo dire al consigliere Bompieri Angiolina che la proposta delle posizioni IMU aperte è stata presa in considerazione solo che questi sono atti a rilevanza tecnica in fase istruttoria e come politici non abbiamo accesso ma mi faccio carico della tua richiesta.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco pone ai voti.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Entrate e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTA la normativa soprarichiamata;

Con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Stefanoni e Monili)

DELIBERA

1. di stabilire per l'anno 2015 la percentuale di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari allo 0,8 per cento con una soglia di reddito pari a € 10.000,00 sotto la quale il contribuente non verserà l'addizionale comunale;
2. di approvare l'allegato regolamento comunale per l'applicazione e la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015;
3. di indicare, nel bilancio di previsione che si approva in questa sede, una previsione di entrata nella somma di Euro 440.000,00;
4. di invitare il Dipendente Responsabile dell'Ufficio Entrate a provvedere a tutti gli adempimenti utili per l'esecutività della presente delibera.

Con ulteriore votazione e con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 0, contrari n. 3 (Bompieri A., Stefanoni e Monili)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto delibera propedeutica al Bilancio di Previsione 2015, relativamente al quale verrà deliberata l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI MONZAMBANO

Provincia di Mantova

Ufficio di Segreteria *email: segreteria@comune.monzambano.mn.it*

C.A.P. 46040 – Piazza V. Emanuele III, 15 – P. IVA 00159460203

Telefono 0376/800502 Fax 0376/809348 Email info@comune.monzambano.mn.it

PEC: comune.monzambano@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI C.C. n. 21 del 30.07.2015

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE con oggetto:

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2015 ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Visti gli atti d'ufficio in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica con i seguenti rilievi:

Monzambano, lì 25.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Cacioppo dott. Andrea)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE E PROTOCOLLO
(F.to Magalini rag. Paola)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF

ARTICOLO 1

Il Comune di Monzambano si avvale della facoltà di applicare l'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi del D.Lgs. 360/98, così come ulteriormente disciplinata dalla L. 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria per l'anno 2007), all'art. 1, comma 142 nonché dalla Legge n. 222/2007 all'art. 40, comma 7.

ARTICOLO 2

La competenza per la determinazione della percentuale da applicare per ciascun anno è del Consiglio Comunale, che potrà variarla con adozione di apposito regolamento.

ARTICOLO 3

Per l'anno 2015 la percentuale di addizionale all'IRPEF del Comune di Monzambano, viene stabilita nello 0,8% (zerovirgolaottopercento). Viene stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di redditi inferiori a € 10.000,00.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CAPPA rag. Giorgio

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

X E' pubblicata all'Albo Pretorio on-line, liberamente accessibile al pubblico, per n. 15 giorni consecutivi, in applicazione dell'art. 32, comma 1, L. n. 69 del 18.06.2009:

- il 26.08.2015 al N. **336** R.P.

X E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in applicazione del D. Lgs. n. 267/2000;

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 672/2000, in data 30.07.2015;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 gg dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
F.to SERPELLONI dott.ssa Katia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.
Lì, 26.08.2015

IL vice-SEGRETARIO COMUNALE
SERPELLONI dott.ssa Katia

